

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCIII
n. 1

RELAZIONE

SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI ROTAZIONE
PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
PRELIMINARE E DEGLI STUDI E INDAGINI CON-
NESSI PER IL POTENZIAMENTO, ADEGUAMENTO E
AMMODERNAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE

(Aggiornata all'anno 2005)

*(Articolo 9, comma 2-quinquies del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67,
convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135)*

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(LUNARDI)

Trasmessa alla Presidenza il 16 maggio 2006

PAGINA BIANCA

*Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per il coordinamento dello sviluppo del territorio,
il personale ed i servizi generali

Direzione Generale per il personale, il bilancio ed i servizi generali
Via Nomentana 2 – 00161 Roma

Divisione 7^a

Prot. n. 2228

Roma 16 MAG. 2006

Oggetto: DECRETO 27 dicembre 2000, n. 456 - Regolamento concernente l'istituzione di un fondo destinato alle spese per l'attività di progettazione di cui all'articolo 9 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, come modificato dall'articolo 13, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144.
Relazione al Parlamento da obbligo di Legge.

Si ritiene preliminarmente di riassumere la cronistoria normativa del regolamento indicato in oggetto.

- L'art.9 del D.L. 67/97, convertito in L. 135/97, al comma 2, istituiva un fondo di rotazione presso il Ministero dei Lavori Pubblici destinato alle spese per l'attività di progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi a cura delle "amministrazioni aggiudicatrici statali", e ciò nelle more dell'emanazione del regolamento di cui all'art.3 della L.109/94 e successive modificazioni, anche in assenza del programma triennale previsto dall'art.14 della legge stessa (v. comma 1).

Nello stesso articolo veniva previsto che spettasse al Ministero dei LL.PP. fissare con proprio decreto i criteri di assegnazione del fondo medesimo.

Veniva anche stabilito che la dotazione annua del fondo fosse, dal 1997 a 2000, di L.7 miliardi annui.

Al comma 2 bis dello stesso articolo 9 veniva disposto che il Ministro dei LL.PP. presentasse annualmente al Parlamento una relazione sull'utilizzazione del fondo.

decreto 20.5.1998

- Con riferimento al suddetto articolo 9 venne emanato dal Ministero LL.PP. il decreto 20.5.1998 destinato alla progettazione definitiva ed esecutiva dei soggetti di cui all'art. 9 citato e venne istituita a tale scopo una contabilità speciale a favore del Ministero dei LL.PP. (v. art. 1, 4° co.)

Il fondo era destinato alle “amministrazioni statali in grado di compilare progetti ad elevato standard di qualità, idonei alla puntuale realizzazione di opere pubbliche” (v.art.2).

Il 50% del fondo era destinato ad opere infrastrutturali per aree depresse e il restante 50% per opere infrastrutturali sul territorio nazionale.

Le domande presentate a questa Direzione (alla Div. V dell'Ex Ministero LL.PP.), ai sensi del decreto del 20.5.1998, furono circa n.60 (soprattutto da parte delle Sovrintendenze di tutta Italia ed enti parco, non anche dai commissari straordinari ex L.135/97).

- L'art.13 della L. 17.5.1999 n.144

- Nel frattempo, con l'entrata in vigore dell'art.13 della L. 17.5.1999 n.144, veniva disposta la sostituzione dei commi 2 e 2 bis dell'art.9 citato, inserendo cinque commi, da 2 a 2 quinquies. In particolare, con il comma 2 venne istituito presso il Ministero dei LL.PP. "un fondo per il finanziamento a fondo perduto della progettazione preliminare e degli studi ed indagini connessi per il potenziamento, adeguamento e ammodernamento delle infrastrutture"(...).

Nel medesimo 2° comma era precisato che alla concessione dei contributi potessero accedere “amministrazioni statali ed enti a carattere sovranazionale vigilati da amministrazioni statali”.

Il comma 2 quater prevedeva che il Ministero dei LL.PP. emanasse un regolamento, da approvarsi di concerto con il Ministero del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica, con cui venissero disciplinate le modalità di accesso e di esercizio del fondo stesso.

Il 2° comma dell'art. 13 prevedeva un finanziamento a tale scopo di L. 50.000.000.000 per l'anno 2000 e L. 50.000.000.000 per il 2001, facendo confluire, nello stesso fondo anche le residue disponibilità di cui all'autorizzazione di spesa di cui all'art.9 suddetto.

Veniva ribadita, al comma 2 quinquies, la necessità della relazione annuale al Parlamento sull'uso del fondo.

decreto 27 dicembre 2000, n.456

In adempimento a quanto previsto dall'art.13 L.144/99 citato venne, pertanto, emanato il regolamento di cui all'oggetto (da parte del soppresso Ministero dei LL.PP.) e a cui si rimanda che sostituiva il decreto ministeriale 20 maggio 1998 sopra menzionato e nel quale si disponeva, tra l'altro, la necessità della riproposizione delle domande già inoltrate all'Amministrazione.

Per quanto riguarda le risorse, si fa presente che le disponibilità esistenti sul cap. 7181 dell'U.P.B. 2.2.1.5 del Ministero LL.PP. per l'anno 2000 venivano ad essere allocate in un nuovo capitolo del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, il 7203 dell'U.P.B. 2.2.1.5 con una capienza in termini di competenza e cassa di € 14.377.901,88.

Relazione sull'utilizzazione delle somme assegnate

Si fa presente che alle date del 31.10.2002 e del 20.11.2002 sono pervenute a questo Ministero le richieste di finanziamento, rispettivamente, da parte del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Lazio, nonché dell'Agenzia del Demanio di Roma.

E' stata, pertanto posta in essere la procedura prevista dal decreto stesso: le istanze di finanziamento sono state trasmesse, per l'acquisizione del relativo parere, al Dipartimento per le OO.PP. e l'Edilizia; la Direzione Generale per le politiche del Personale, ottenuto, quindi tali pareri, ha provveduto all'impegno delle istanze dopo aver predisposto una graduatoria sulla base dei criteri stabiliti nel D.P.R. 456/2001.

Con decreto n° 9335 del 27 dicembre 2002, vistato all'Ufficio Centrale del Bilancio al n° 11723 del 15/01/03, è stata, infatti, approvata la graduatoria di merito ai fini dell'ammissione al finanziamento per il fondo di progettazione destinato alle spese per l'attività di progettazione e contestualmente assunto l'impegno sul cap. 7203 dell'importo complessivo di € 14.377.901,84.

Durante l'anno 2003, a seguito della richiesta della disponibilità di cassa effettuata in data 23/06/2003, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto una prima assegnazione di € 5.000.000,00 con la quale si è provveduto a disporre il pagamento dei progettisti incaricati dal Provveditorato alle OO. PP. del Lazio, relativi agli interventi come da graduatoria di merito prevista dal D.D. 9335 del 27/12/02, per un totale di € 4.571.363,79.

Durante l'anno 2004, a seguito della richiesta della disponibilità di cassa effettuata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto un'assegnazione di € 5.000.000,00 con la quale si è provveduto a disporre il pagamento dei progettisti incaricati dal Provveditorato alle OO. PP. del Lazio relativi agli interventi come da graduatoria di merito prevista dal D.D. 9335 del 27/12/02, per un totale di € 199.495,56:

rif. n.4 – punto 3 Roma - Università La Sapienza – Teatro Ateneo: consulenza tecnica per lavori di ristrutturazione;

rif. n.13 - punto 63 Roma – Palazzo Chigi: progettazione impiantistica nel contesto storico artistico;

rif. n.26 - punto 64 Frosinone – Palazzo la Rocca, sede della Prefettura e della Questura: progettazione interventi per adeguamento immobili alla Legge 626/94;

rif. n.38 - punto 2 Roma – Presidenza della Repubblica – Quirinale – edificio Finimenti: progettazione esecutiva architettonica del Museo delle Carrozze;

rif. n.43bis - punto 23 Roma – FAO: progettazione architettonica ed impiantistica;

rif. n.48 - punto 16 Roma – Caserma Polizia di Stato Ferdinando di Savoia: progettazione di ristrutturazione e di riqualificazione urbana Edificio B e interrato G (1^ fase);

rif. n.53 – punto 14 Roma – Policlinico Umberto I° - area coordinata assistenziale cuore: riqualificazione di UTIC, UTIPO, servizio emodinamica, gruppo operatorio;

rif. n.58 – punto 36 Roma -Ministero della Giustizia – Via Arenula: consulenza per il coordinamento progettuale architettonico ed impiantistico.

Durante l'anno 2005, a seguito della richiesta della disponibilità di cassa effettuata, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto un'assegnazione di € 596.911,00 con la quale si è provveduto a disporre il pagamento dei progettisti incaricati dal S.I.I.T. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (ex Provveditorato alle OO. PP. del Lazio) e dall'Agenzia del Demanio relativi agli interventi come da graduatoria di merito prevista dal D.D. 9335 del 27/12/02, per un totale di € 373.614,29:

rif.n. 4 – punto 3 Roma – Università La Sapienza – Teatro Ateneo: progettazione strutturale, architettonica ed impiantistica;

rif.n. 37 – punto 54 Pesaro – Palazzo Ducale – sede della Prefettura: progettazione per lavori di restauro e di ristrutturazione;

rif.n. 46 – punto 56 Napoli – compendio demaniale ex Caserma Bianchini: rilievo architettonico e fotografico per lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle normative vigenti;

rif.n. 48 – punto 16 Roma - Caserma Polizia di Stato Ferdinando di Savoia: progettazione di ristrutturazione e di riqualificazione urbana Edificio B e interrato G (2^ fase).

Si richiederà, per l'anno 2006, un'ulteriore assegnazione di cassa per il pagamento delle restanti somme impegnate a favore del S.I.I.T. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna (ex Provveditorato alle OO. PP. del Lazio) e dell'Agenzia del Demanio, secondo la graduatoria approvata come sopra detto.

IL MINISTRO

